

Giovanni Mascia
Via Lombardia, 109
86100 Campobasso

giomascia@alice.it
0874 69345 – 366 1428972

Egregio Signor Sindaco
Arch. Angelo Simonelli
86018 TORO

E p.c.
A sua Eccellenza il Prefetto
Dr. Francesco Paolo Di Menna
86100 CAMPOBASSO

A Sua Eccellenza l'Arcivescovo
Mons. Giancarlo Maria Bregantini
86100 CAMPOBASSO

Egregio Soprintendente Archivistico
Dr. Elena Glielmo
86100 CAMPOBASSO

Egregio Direttore Archivio di Stato
Dr. Annalisa Carlascio
86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Sollecito di riscontro alla richiesta di accesso/consultazione Archivio Comunale Storico di Toro.

Io sottoscritto Giovanni Mascia, nato a Toro il 3 /12/1952 e domiciliato a Campobasso, torno a sollecitare di essere autorizzato ad accedere nell'Archivio Comunale Storico di Toro, come richiesto di recente a voce, dopo la mail del 26 ottobre 2013 e il sollecito del 16 dicembre 2013 (entrambi qui allegati e mai riscontrati).

Quanto sopra per motivo di studio, a tenore delle leggi dello Stato e, in particolare, dello Statuto Comunale di Toro, che garantisce esplicitamente il diritto all'accesso (art. 59) e alla informazione (art. 60); riconosce "la libertà di accesso agli atti dell'amministrazione" (art. 59, comma 1), e stabilisce che "Tutti gli atti dell'amministrazione sono pubblici" (art. 60, comma 1), e che "La giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione" (Ivi, comma 4).

Qualora non sia possibile accedere all'Archivio in oggetto, che risulterebbe essere ancora collocato presso il Municipio di Toro, reso inagibile dal sisma del 2002, torno a sollecitare cortesemente che siano messi a mia disposizione i documenti ivi conservati nelle buste 7, 10, 11, e 12, come da "Inventario analitico dal 1648 al 1939" redatto da Personale dell'Archivio di Stato di Campobasso intorno al 1980, una cui copia fu lasciata a disposizione del Comune di Toro.

Dato il lungo lasso di tempo intercorso, voglio sperare che finalmente vengano dati riscontro e corso alla richiesta, che è inviata anche agli illustri interlocutori in epigrafe, ognuno per quanto di competenza, stante la gran messe della preziosa documentazione civile e religiosa conservata a Toro, che non merita di essere preclusa ai cittadini e agli studiosi, per essere lasciata – per quanto se ne sa – nell'abbandono e nell'incuria.

Grazie e cordiali saluti.

Campobasso, 2 aprile 2014

Giovanni Mascia